



IL GIORNALISTA MARCO TRAVAGLIO

Cala il sipario sul festival Voci del Sud

Palma di Montechiaro. A chiudere la manifestazione sarà stasera un concerto di musica popolare siciliana

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Con un concerto dei Lautari che in piazza Santa Rosalia interpreteranno brani di musica popolare siciliana, si concluderà stasera il festival denominato Voci del Sud, organizzato e finanziato dall'amministrazione comunale con il patrocinio di diversi Enti nazionali e regionali.

Venerdì sera al Palazzo Ducale si è svolto l'interessante incontro con alcuni illustri giornalisti come Salvatore Scalia e Marco Travaglio, il docente universitario Girolamo Lo Verso e il magistrato della Procura di Palermo Gaetano Paci. Essi hanno partecipato al dibattito sul tema «Terra di mafia e lotta alla mafia», condotto dal giornalista

della Rai Sicilia Rino Cascio. Ha partecipato un pubblico attento nell'ascoltare le incisive e pertinenti considerazioni sul fenomeno mafioso e sui metodi per poterlo fronteggiare. Da Salvatore Scalia, caposervizio delle pagine culturali de La Sicilia i presenti hanno potuto ascoltare seppur brevemente la trama del suo libro La Punizione che ha riscosso ragguardevole successo e con il quale ha narrato con incisività e con una penna intelligente la storia drammatica di quattro ragazzi catanesi del quartiere di San Cristoforo, eliminati con il metodo della lupara bianca per avere scippato la madre del riconosciuto boss Nitto Santapaola. Scalia ha precisato di essere presente al dibattito co-

me giornalista e come letterato nel doppio ruolo di chi cioè racconta fatti grandi e piccoli. I fatti eclatanti - secondo il giornalista catanese - attraverso la cronaca vengono poi trasformati spesso in fiction mentre i piccoli episodi dalla letteratura vengono creati in simboli come paradigma per il futuro.

Particolarmente incisivo è stato anche l'intervento del notissimo giornalista e scrittore Marco Travaglio, protagonista di tante coraggiose denunce sul malgoverno di esponenti politici di ogni estrazione il quale ha tra l'altro affermato che nella terra del Gattopardo l'autore si divertirebbe nel constatare di come il motto attraverso cui aveva profetizzato che i successori dei nobili

avrebbero cambiato tutto per non cambiare nulla sorriderrebbe nel constatare di come invece in Sicilia non si è fatto nulla proprio per non cambiare alcunché.

Ma a ricevere anche convinti applausi è stato il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo Gaetano Paci il quale ha confessato le sue esperienze di giovane magistrato, il suo entusiasmo, la sua voglia di giustizia quando il 28 maggio del 1992, giorno del funerale del giudice Giovanni Falcone, indossò per la prima volta la toga e le difficoltà che assieme agli altri magistrati sta incontrando poiché lo Stato purtroppo ha perduto una grande occasione per rilanciare la lotta alla mafia.

In breve

RAVANUSA

Si riunisce il Consiglio comunale

Torna a riunirsi, su convocazione del presidente Salvatore Di Caro, il consiglio comunale. La riunione si terrà martedì alle 16. Tredici i punti all'ordine del giorno della seduta. Tra i più importanti figurano il Piano di miglioramento dei servizi di Polizia municipale per il triennio 2007/2009, l'approvazione del programma per la costruzione di 9 alloggi di edilizia popolare, ed ancora le risposte alle interrogazioni presentate dai consiglieri comunali ed il riconoscimento di una serie di debiti fuori bilancio.

RAVANUSA

Il Comune nella rete civica Akranet

Su disposizione del sindaco di Ravanusa Giuseppe Bonaventura e del Direttore generale Graziella Morreale, 3 dipendenti comunali hanno partecipato al corso di formazione «Il portale della rete civica Akranet». I dipendenti interessati sono Gaetano Avanzato, Rosa Alba Di Caro e Giuseppe Lana. Durante la riunione sono state illustrate le modalità per l'inserimento dei dati del Comune di Ravanusa nel portale della rete civica Akranet gestito dalla Provincia. È stato inserito, in questa fase, un link che immette direttamente al sito ufficiale del Comune.

Refezione troppo costosa

Palma di Montechiaro. I genitori degli alunni protestano e il Comune corre prontamente ai ripari

PALMA DI MONTECHIARO. Ormai quella messa in atto da decine di famiglie palmesi è un'autentica ribellione per il pagamento del contributo che l'amministrazione comunale ha richiesto per consentire ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia di potere usufruire della refezione. I parametri applicati dal sindaco e dalla Giunta con la collaborazione del responsabile del settore della Solidarietà sociale e che vengono conteggiati in base alla presentazione dell'Isee e cioè il documento con il quale viene accertato il reddito familiare, sono stati ritenuti insostenibili in quanto una famiglia con un reddito annuo di oltre 5 mila euro è costretta a versare alle casse comunali 75 euro al mese per l'acquisto di un blocchetto in cui sono contenuti 25 buoni pasto. Nella cittadina palmese ci sono diversi nuclei familiari che hanno due bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e quindi per potere permettere ai loro figli di mangiare nei refettori scolastici e di potere consentire loro di frequentare con il tempo prolungato, sono costretti a pagare ogni mese un contributo di 150 euro. Somma questa che è stata ritenuta eccessiva ed è per tale motivo che in quasi tutti gli Istituti scolastici dove è stata istituita la refezione scolastica e cioè nell'Istituto comprensivo Francesco Emanuele Cangiamila, nell'Istituto comprensivo Lorenzo Milani, nel Circolo didattico Giacomo Matteotti e nel Circolo didattico Domenico Provenzano, centinaia di bambini hanno potuto fare colazione a sacco preparata dalle proprie mamme e molti



ALCUNI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DURANTE LA REFEZIONE

pur troppo hanno dovuto interrompere le lezioni con alcune ore di anticipo.

Secondo le notizie forniteci dalla dirigente scolastica del II Circolo, Giovanna Criscimanna, l'unico plesso che non ha aderito alla protesta è stato

quello del disagiato quartiere del Villaggio Giordano dove quasi tutte le famiglie non superano la soglia reddituale di 5 mila euro oppure godono dell'assistenza comunale continuativa e quindi o sono esenti dal pagamento del contributo mensile

oppure sono obbligati a versare al Comune poco più di 20 euro al mese. 19 bambini infatti al Villaggio Giordano continuano a frequentare regolarmente la scuola dell'infanzia.

Del grave problema e della protesta di centinaia di genitori si è fatto interprete il consigliere comunale della Margherita Calogero Spinelli il quale ha compito un monitoraggio in tutti gli Istituti scolastici e ha fatto da intermediario tra le famiglie e gli amministratori comunali. Tramite i solleciti di Spinelli il sindaco e la Giunta, anche su proposta dell'assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche sociali Pino Amato, ha deciso di venire incontro alle legittime istanze dei genitori di tanti bambini. Sono state infatti create ed approvate 5 fasce di reddito. Nella prima sono state inserite quelle famiglie che godono dell'assistenza comunale continuativa e quindi mantengono la esenzione, nella seconda sono stati inseriti i nuclei familiari con reddito annuo fino a 5.000 euro e che dovranno pagare un contributo a pasto di 1 euro, della terza fanno parte le famiglie con reddito annuo da 5.001 a 9.000 euro e che dovranno contribuire con 1,44 a pasto, nella quarta sono state contemplate le famiglie con un reddito annuo da 9.001 sino a 12.000 euro e che dovranno versare a pasto 1,89, mentre infine nella quinta fascia coloro i quali hanno una Isee superiore a 12.000 euro annui saranno costretti a contribuire con un pagamento del 75% a pasto.

FILIPPO BELLIA

«Meglio dilettanti della politica che burattini»

Palma di Montechiaro. Cottitto (Fi), Ietro e Spinelli (Margherita) rispondono alle dure osservazioni del sindaco Gallo



IL MUNICIPIO PALMESE

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Non si è fatta attendere la replica di quei consiglieri comunali che, esercitando il loro diritto di esprimere il voto contrario all'assestamento di bilancio proposto dall'amministrazione comunale, sono stati accusati dal sindaco diessino Rosario Gallo di essersi comportati come concorrenti della Corrida e cioè da veri «dilettanti allo sbaraglio». Parole queste certamente irraguardose che un sindaco mai dovrebbe pronunciare per rispetto verso il ruolo che esercitano quei consiglieri comunali che hanno avuto solo il torto di contestare apertamente le sue proposte. I tre esponenti politici accusati da Gallo di dilettantismo politico sono stati il consigliere comunale di Forza Italia Angelo Cottitto e i due della Margherita Luciano Ietro e Calogero Spinelli.

«Sento solo il dovere di difendere la mia dignità di uomo politico e rispondere ad un sindaco che - scrive

Cottitto - perde solo tempo a difendere l'indifendibile. Per le variazioni di bilancio infatti non si poteva fare alcun emendamento e l'unica decisione saggia da prendere era quella di respingere la proposta di Gallo al mittente poiché dall'alto della sua esperienza politica aveva partorito, assieme agli amici assessori, delle pagine sconclusionate e mi meraviglio come un amministratore di così alto spessore due mesi fa nella stesura del bilancio non abbia saputo prevedere l'esborso di denaro pubblico per pagare le esose parcelle agli avvocati. E ci domandiamo allora - ha aggiunto ironicamente il consigliere comunale forzista - come farebbe Palma senza la saggezza di questo sindaco, perché evidentemente è l'unico uomo di esperienza visto che non solo chi ha respinto la variazione di bilancio ma anche chi l'ha approvata lo ha fatto a malincuore. Forse per il nostro sindaco il consiglio comunale non è altro che una

corrida di dilettanti alla quale si rifiuta di partecipare anche quando la variazione di bilancio era per lui di fondamentale importanza. Il vero fatto è che ormai il sindaco e la maggioranza di centrosinistra non sono in grado di governare il nostro paese, distrutto dai cosiddetti esperti politici e quindi speriamo che in futuro sia in mano ai dilettanti, ma almeno uomini scevri da condizionamenti, liberi e ansiosi di apprendere».

Fin qui Cottitto, mentre Ietro e Spinelli, con una breve frase, hanno rigettato le dichiarazioni del sindaco ritenute offensive: «Preferiamo essere dilettanti della politica - hanno dichiarato - invece che essere dei burattini. Noi infatti siamo uomini liberi e non intendiamo sottostare alla dittatura di chi si sente senza averlo mai dimostrato il primo della classe in tutti i settori, spaziando dalla cultura, dagli spettacoli, dall'edilizia, dal contenzioso e dai tributi».

RAVANUSA

Chiesa Madre, via alla missione cattolica della Comunità delle Beatitudini di Erice

RAVANUSA. La città di Ravanusa vivrà, di oggi, una settimana di dolce e mite invasione dei missionari della Comunità delle Beatitudini di Erice. I missionari si riuniscono in uno spirito di preghiera attorno alla lettura della Parola di Dio e alla celebrazione eucaristica, e mettono tutto in comune con uno spirito di povertà in un'ottica di impegno comune nella chiesa. La vita della Comunità delle Beatitudini è prima di tutto contemplativa, centrata sull'Eucarestia quotidiana, prolungata con l'adorazione del Santissimo Sacramento. La spiritualità della Comunità dà il primo posto alla vita di orazione e alla ricerca della preghiera continua, sulla scia della scuola del Carmelo. Essa è fortemente impregnata del desiderio di fare della vita presente, attraverso la lode, la bellezza della liturgia, la vita fraterna, un'anticipazione del Regno dei cieli. La Missione cattolica è organizzata dalla parrocchia della chiesa Madre San Giacomo, animata da don Nenè Casola, ed è aperta all'intera città, nello stile tipico di

questa chiesa che coinvolge tutti senza confine di «parrocchia». Il programma prevede momenti di spiritualità ed altri di creatività e di divertimento. In particolare, tutti i giorni nella chiesa Madre alle ore 8 del mattino ci saranno le Lodi e adorazione eucaristica. Alle ore 9,30 la Comunità delle Beatitudini girerà per le scuole incontrando i ragazzi della scuola media e delle scuole superiori. Ogni giorno un Laboratorio creativo, alle ore 17, darà la possibilità ai giovani e non ravanusani, di potere esprimere la loro creatività ed apprendere nuove tecniche di espressione. Alle ore 18,30, sarà celebrata la Santa Eucarestia e, a partire dalle ore 21, la Comunità andrà in giro per le strade di Ravanusa per incontrare i giovani tra i pub e le piazze. Nella giornata di giovedì una grande scampagnata precederà l'incontro con le famiglie previsto per le ore 20. Sabato sera è in programma una «full immersion» di creatività, con spettacoli, danze, musiche ed arti visive.

GIOVANNI MARIA BLANDA

RAVANUSA

Le piccole e medie imprese insorgono Minacori: «Lo sportello unico non decolla»

RAVANUSA. Sembrerà una primavera, ma invece è ancora letargo per la piccola e media impresa Ravanusana.

Rimane infatti impantanato il tanto atteso Protocollo d'intesa tra il comune e la Confidi Primavera, approvato il 20 settembre, il progetto, finalizzato alla facilitazione all'accesso al credito ordinario ad interessi zero, era stato salutato con grande entusiasmo dagli attori economici del paese, finalmente aiutati dal comune nella sforzo contrattuale con il mondo creditizio, che pratica alti tassi di interesse.

I commercianti non riescono ad ottenere le informazioni in merito alle modalità d'accesso al credito, ed alla modulistica da compilare.

«Lo sportello unico non è in grado di rispondere alle domande dei cittadini, dice il presidente della Consulta per il Commercio Michele Minacori, nessun impiegato è a conoscenza del progetto e delle modalità per concretizzarlo, lo sportello

economia e sviluppo e chiuso per ferie e l'assessore allo Sviluppo Gaetano Grifasi sempre impegnato, il risultato è che i commercianti sono allo sbaraglio, e giace in un cassetto lo strumento che potrebbe rappresentare il volano dell'economia commerciale».

Se questo stato di cose dovesse perdurare, comporterebbe il fallimento della lunga collaborazione tra la classe produttiva, a suo tempo promotrice del progetto, e le istituzioni, dimostratesi all'inizio sensibili alle reali difficoltà degli operatori economici.

Infatti l'assessore aveva dichiarato all'indomani dell'approvazione del protocollo che lo sviluppo dell'imprenditoria locale può avvenire soltanto nel momento in cui gli «attori» della piccola e media impresa riescono a stabilire canali di comunicazione con le istituzioni che devono farsi carico di rappresentare gli interessi dei cittadini.

M. SERENA MILISENNA

Agenda

PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno

Innocenza Vaiola
Via Odierna n.343
Tel. 0922 - 968262

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 968111
Polizia: 0922 - 896290
Polizia municipale: 0922 - 799366
Municipio: 0922 - 799111
Municipio - Urp: 0922 - 799375
Ufficio idrico: 0922 - 961972
Sportello unico: 0922 - 799407
Ufficio tecnico: 0922 - 799402
Ufficio tributi: 0922 - 799332
Servizi sociali: 0922 - 799223
Servizi finanziari: 0922 - 799350
Ambulanza: 0922 - 961616
Poliambulatorio: 0922 - 790111
Guardia medica
piazza Matteotti: 0922 - 968042
Biblioteca comunale: 0922 - 968399

CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno

Calogero Brancato
Via V. Emanuele n.170
Tel. 0922 - 877834

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 877062
Polizia municipale: 0922 - 877012
Municipio: 0922 - 889203
Ambulanza: 0922 - 870275
Guardia medica: 0922 - 877173
Biblioteca comunale: 0922 - 877003

RAVANUSA

Farmacia di turno

Pietro Costanza
Corso della Repubblica n.108
Tel. 0922 - 874103

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 87410
Polizia municipale: 0922 - 881025
Polizia municipale: 329 - 0141710
Polizia municipale: 329 - 0148694
Polizia municipale: 229 - 0148674
Municipio: 0922 - 881511
Ambulanza: 0922 - 881986
Guardia medica: 0922 - 875525
Biblioteca comunale: 0922 - 881059